

Taglio alle tariffe di chiamate e SMS tra Paesi UE: cosa cambia



Sono entrate in vigore dal 15 maggio le norme europee che fissano **nuove tariffe massime per le chiamate e per l'invio gli SMS internazionali all'interno dell'Unione Europea**. Nello specifico, si tratta di regole che si applicano nell'ipotesi in cui **un cittadino europeo faccia una chiamata o invii un SMS dal proprio Paese verso un altro Paese UE**; nel caso in cui le stesse operazioni si effettuino mentre l'utente si trova in un Paese diverso dal proprio, si rientra invece nella disciplina del roaming internazionale, così come modificata a giugno del 2017 con l'introduzione del *roaming zero*.

Sono applicabili esclusivamente ai **clienti privati**, restano esclusi i clienti commerciali.

Le nuove **tariffe massime** sono pari a:

- **19 centesimi (+IVA italiana o estera) al minuto** per le **chiamate** (sia da rete fissa, sia da rete mobile)
- **6 centesimi (+IVA italiana o estera) per singolo SMS**

- I nuovi limiti sono in vigore in tutti e 28 i Paesi membri dell'Unione Europea
- Non esistono limiti di minuti ed SMS a prezzo più basso: si potranno effettuare, ad esempio, quante chiamate si desiderano, sempre beneficiando della tariffa massima di 19 cent+iva al minuto
- A partire dal 15 maggio gli operatori telefonici iniziano ad informare l'utenza sui nuovi massimali
- Gli utenti dovrebbero usufruire automaticamente dei nuovi massimali, non è richiesta un'azione specifica da parte loro
- Se l'utente dispone di pacchetti di servizi con un volume fisso di chiamate e/o SMS internazionali all'interno dell'Unione Europea, il tetto massimo non si applica. Ha comunque la facoltà di cambiare tariffa al minuto per chiamate ed SMS all'interno dell'Unione Europea scegliendone una più vantaggiosa.
- Gli operatori telefonici possono in via eccezionale derogare ai massimali sopra indicati, previa autorizzazione fornita dall'autorità garante delle comunicazioni (AGCOM nel mercato italiano). E' ad esempio il caso delle aziende specializzate nelle chiamate internazionali o di quelle che hanno un margine di profitto molto basso sui prezzi applicati nel mercato interno.

Le nuove norme rappresentano un ulteriore modo per eliminare le disparità di trattamento esistenti tra i vari Stati membri per ciò che riguarda la tariffazione di chiamate ed SMS e permettono di compiere un ulteriore passo in avanti verso la creazione di un mercato unico digitale a livello europeo.